

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### DATI IDENTIFICATIVI DEL PUNTO

#### **INDIRIZZO DI FORNITURA**

**Indica il luogo fisico in cui viene consegnata l'energia elettrica.**

#### **POD**

**È un codice alfanumerico, composto da 14 o 15 caratteri, che inizia sempre con "IT" e identifica in modo certo il punto di prelievo ovvero il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal venditore e prelevata dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia venditore.**

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### CARATTERISTICHE COMMERCIALI DELLA FORNITURA

#### **SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE**

È il servizio di fornitura di elettricità a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico. Il cliente domestico o le piccole imprese (PMI) sono servite in maggior tutela se non hanno mai cambiato venditore né stipulato con lo stesso un contratto nel mercato libero, o se ne hanno nuovamente richiesto l’applicazione dopo aver stipulato un contratto nel mercato libero con lo stesso o altri venditori. Le condizioni del servizio di maggior tutela si applicano anche ai clienti domestici e alle PMI rimaste senza venditore.

#### **MERCATO LIBERO**

È il mercato in cui i clienti hanno liberamente scelto da quale venditore e a quali condizioni comprare l’energia elettrica. Nel mercato libero le condizioni economiche e contrattuali di fornitura sono concordate direttamente tra le parti e non fissate dall’Autorità.

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### CARATTERISTICHE COMMERCIALI DELLA FORNITURA

#### CONSUMO ANNUO

**È il consumo di energia elettrica relativo a 12 mesi di fornitura ricavato in base alle informazioni sui consumi passati del cliente. Qualora non sia disponibile un dato effettivo si ricorre alla stima di tale informazione. Nel caso di nuove attivazioni, per cui non è disponibile un dato che copre un periodo di 12 mesi, il venditore deve indicare in bolletta che si tratta del consumo come rilevato o stimato dall’inizio della fornitura, sulla base dei dati a sua disposizione, denominandolo “consumo da inizio fornitura”; trascorsi 12 mesi dovrebbe essere disponibile il relativo dato effettivo. Per il settore elettrico il consumo annuo è ulteriormente suddiviso per ciascuna fascia oraria**

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

#### POTENZA DISPONIBILE

È la potenza massima prelevabile, al di sopra della quale potrebbe interrompersi l'erogazione dell'energia a causa dello "scatto" automatico del contatore, se è presente un limitatore di potenza, altrimenti è la potenza massima prelevata nel mese. Per i clienti con potenza contrattualmente impegnata fino a 30 kW, senza misura della potenza massima prelevata nel mese, la potenza disponibile corrisponde alla potenza impegnata aumentata almeno del 10%.

#### POTENZA IMPEGNATA

È il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal venditore (tecnicamente si parla di potenza contrattualmente impegnata). E' definita in base alle esigenze del cliente al momento della conclusione del contratto, in funzione del tipo (e del numero) di apparecchi elettrici normalmente utilizzati. Per la maggior parte delle abitazioni, e quindi dei clienti domestici, la potenza impegnata è attualmente di 3 kW. Nella bolletta la potenza impegnata e la potenza disponibile sono espresse in kW.

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

**DOMESTICO RESIDENTE**

**DOMESTICO NON RESIDENTE**

È il caso di un contratto per “utenza domestica” riferito a un cliente che utilizza l’elettricità per alimentare:

1. la sua abitazione, di residenza o meno, e le relative applicazioni;
2. i locali annessi o pertinenti all’abitazione adibiti a studi, uffici, laboratori, gabinetti di consultazione, cantine o garage o a scopi agricoli;
3. i punti di ricarica privata per veicoli elettrici.

Con riferimento al punto 2. la classificazione come cliente domestico avviene purché l’utilizzo dell’energia elettrica sia effettuato con unico punto di prelievo per l’abitazione e i locali annessi (un solo POD e un solo contatore) e la potenza disponibile non superi 15 kW.

La distinzione tra residenti e non residenti è rilevante per l’applicazione di alcuni corrispettivi e importi della bolletta (*Spesa per la materia energia, Spesa per il trasporto e la gestione del contatore, Spesa per oneri di sistema, Imposte*).

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

**DOMESTICO CON POMPA  
DI CALORE**

È il caso di un contratto per una utenza domestica che utilizza esclusivamente una pompa di calore per riscaldare la propria abitazione.

**ALTRI USI**

È riferito a un cliente che utilizza l'elettricità per usi diversi da quelli sopraelencati (ad esempio per alimentare un negozio, un ufficio ecc.).

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### LETTURE RILEVATE

È la lettura effettiva corrispondente al numero che compare sul display del contatore ad una certa data (data di lettura di norma coincidente con l'ultimo giorno del mese); viene rilevata direttamente dal distributore (di norma in modo automatico da remoto, senza la necessità della visita del letturista) che la comunica al venditore.

#### AUTOLETTURE

L'autolettura è il dato che compare sul display del contatore ad una certa data e viene effettuata direttamente dal cliente finale che lo comunica al venditore, se quest'ultimo ha previsto questa possibilità.

#### LETTURE STIMATE

Con riferimento ad un determinato periodo, in mancanza di letture rilevate o autoletture nella bolletta può essere indicata una lettura stimata, ovvero una stima del numero che dovrebbe comparire sul display del contatore ad una certa data.

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### CONSUMI RILEVATI

Sono i kilowattora (kWh) risultanti fra due letture rilevate o autoletture; corrispondono alla differenza tra i numeri indicati dal display del contatore al momento dell'ultima lettura rilevata (o autolettura) e i numeri indicati dal display del contatore al momento della precedente lettura rilevata (o autolettura).

#### CONSUMI STIMATI

I consumi attribuiti in mancanza di letture rilevate (o autoletture), quando nella bolletta sono indicate letture stimate. I consumi sono calcolati sulla base delle informazioni sui consumi storici del cliente a disposizione del venditore.

#### CONSUMI FATTURATI

Sono i kilowattora (kWh) fatturati nella bolletta per il periodo di competenza. È possibile che vi sia una differenza tra i consumi rilevati e i consumi fatturati che può dipendere dal fatto che ai consumi rilevati vengano aggiunti consumi stimati.



## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### **ENERGIA REATTIVA**

**È un'energia accessoria per il funzionamento degli apparecchi elettrici che non produce effetti utili e aumenta le perdite di rete. È evidenziata separatamente in bolletta se supera una certa soglia, perché può essere ridotta o annullata localmente con particolari accorgimenti impiantistici (condensatori di rifasamento). L'energia reattiva è misurata in kVarh.**

#### **RICALCOLO**

**Indica che la bolletta contiene un ricalcolo di consumi o corrispettivi già fatturati. I ricalcoli si possono verificare nel caso:**

- si rendano disponibili le letture effettive e i relativi consumi effettivi a seguito di bollette basate su letture e consumi stimati;**
- di una modifica dei consumi dovuta ad esempio a malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore;**
- di una modifica dei prezzi applicati. Il ricalcolo può dar luogo ad un saldo debito o a credito del cliente**

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

**SPESA PER LA MATERIA ENERGIA** Comprende gli importi fatturati relativamente alle attività svolte dal venditore per fornire l'energia elettrica. Per il settore elettrico comprende le voci relative all'acquisto dell'energia, al dispacciamento (il servizio che garantisce l'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica) e alla commercializzazione al dettaglio, più eventuali altri importi fatturati.

**SPESA PER TRASPORTO E GESTIONE DEL CONTATORE** Comprende gli importi fatturati per le attività che consentono ai venditori di consegnare ai clienti finali l'energia elettrica da loro consumata. Corrisponde agli importi relativi ai servizi di trasmissione/trasporto, distribuzione e misura (ovvero lettura del contatore e messa a disposizione dei dati di consumo). Comprende anche gli importi fatturati relativi alle componenti di incentivazione e al recupero della qualità del servizio e ai meccanismi perequativi dei suddetti servizi.

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

#### **SPESA PER ONERI DI SISTEMA**

**Comprende gli importi fatturati relativamente a corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema elettrico che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio elettrico.**

#### **RICALCOLI**

**La voce, che comprende gli importi fatturati a debito o a credito al cliente, è presente in bolletta solo se si sono verificati ricalcoli per:**

- 1. una modifica dei consumi dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore;**
- 2. una modifica dei prezzi applicati, ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale amministrativo.**

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

#### ALTRE PARTITE

Comprende gli importi eventualmente addebitati/accreditati al cliente finale per oneri diversi rispetto a quelli relativi alla Spesa per la materia energia, alla Spesa per il trasporto e la gestione del contatore e alla Spesa per oneri generali. Per esempio, possono essere comprese nelle Altre partite gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento, il corrispettivo CMOR. A seconda della loro tipologia, tali importi possono essere soggetti a IVA.

#### BONUS SOCIALE

Comprende gli importi accreditati ai clienti che hanno richiesto il bonus. È uno strumento introdotto per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico un risparmio sulla spesa per la fornitura di energia elettrica. Il bonus sociale elettrico è previsto anche per i casi di disagio fisico, cioè per i casi in cui una grave malattia costringa all'utilizzo di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

#### TOTALE IMPOSTE E IVA

Comprende le voci relative all'imposta di consumo accisa e all'imposta sul valore aggiunto (IVA). La bolletta riporta, oltre alla voce sintetica relativa al totale dovuto per imposte e accisa, un riquadro di dettaglio nel quale sono evidenziate:

- per le accisa l'ammontare dei kWh cui sono applicate le singole aliquote
- per l'IVA la/e base/i imponibile/i e la/e aliquota/e applicata/e.

#### COSTO MEDIO UNITARIO

Il costo medio unitario della bolletta è calcolato come rapporto tra quanto dovuto, al netto di quanto fatturato nella voce *Altre partite*, e i kWh fatturati. L'informazione consente una prima valutazione del costo medio della fornitura. Il valore così calcolato non corrisponde al costo per kWh effettivo, poiché risente della presenza tra gli importi a base del calcolo di quote fisse e di corrispettivi differenziati per scaglioni di consumo, espressi in funzione del livello di energia consumata, oltre che della eventuale voce relativa ai Ricalcoli.

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

#### COSTO MEDIO UNITARIO

**Il costo medio unitario della spesa per la materia energia è calcolato come rapporto tra quanto dovuto per la voce *Spesa per la materia energia* e i kWh fatturati. L'informazione consente al cliente una prima valutazione del costo medio relativo alle diverse attività svolte dal venditore per fornirgli l'energia elettrica.**

**Il valore del costo medio come sopra calcolato, non corrisponde al costo per kWh effettivo, in quanto risente della presenza tra gli importi a base del calcolo di quote fisse, espresse in euro/cliente/mese (o euro/POD/mese), e di eventuali corrispettivi differenziati per scaglioni di consumo, espressi in funzione del livello di energia consumata**

## GLOSSARIO – ENERGIA ELETTRICA

### SINTESI DEGLI IMPORTI FATTURATI

#### DATA DELL'ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA

La data da cui decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto. Generalmente non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio della fornitura o in cui avviene il passaggio da un venditore ad un altro. Può riferirsi anche alla data da cui decorre un subentro o la voltura, o alla data di rinnovo del contratto.

Tale informazione è presente nella prima bolletta ricevuta dal proprio venditore o in quella in cui sono applicate le nuove condizioni contrattuali.

#### TENSIONE DI ALIMENTAZIONE

I clienti che hanno diritto alle condizioni di fornitura di maggiore tutela sono allacciati alla rete in Bassa Tensione ed hanno una tensione nominale di alimentazione di 220 Volt (monofase) o 380 Volt (trifase). Nella maggior parte dei casi le forniture domestiche sono a 220 Volt.

## GLOSSARIO – GAS

### DATI IDENTIFICATIVI DEL PUNTO

**INDIRIZZO DI FORNITURA**

Indica il luogo fisico in cui viene consegnato il gas naturale.

**PDR**

Un codice composto da 14 numeri che identifica il punto di riconsegna ovvero il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal venditore e prelevato dal cliente finale. Il codice non cambia anche se si cambia venditore.

**CODICE REMI**

Un codice composto da numeri e/o lettere che identifica il punto di consegna dell'impianto di distribuzione che alimenta il PDR.



## GLOSSARIO – GAS

### CARATTERISTICHE COMMERCIALI DELLA FORNITURA

#### **SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE**

È il servizio di fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico (nel seguito: l’Autorità). È rivolto ai clienti domestici e ai condomini con uso domestico con consumi annui non superiori a 200.000 Smc. Il cliente è servito nel Servizio di tutela se non ha mai cambiato venditore dopo il 31 dicembre 2002 o se ha scelto, fra le proposte del venditore, quella a condizioni stabilite dall’Autorità.

#### **MERCATO LIBERO**

È il mercato in cui i clienti hanno liberamente scelto da quale venditore e a quali condizioni comprare il gas naturale. Nel mercato libero le condizioni economiche e contrattuali di fornitura sono concordate direttamente tra le parti e non fissate dall’Autorità.

## GLOSSARIO – GAS

### CARATTERISTICHE COMMERCIALI DELLA FORNITURA

#### CONSUMO ANNUO

**È il consumo di gas naturale relativo a 12 mesi di fornitura ricavato in base alla informazioni sui consumi passati del cliente. Qualora non sia disponibile un dato effettivo si ricorre alla stima di tale informazione. Nel caso di nuove attivazioni, per cui non è disponibile un dato che copre un periodo di 12 mesi, il venditore deve indicare in bolletta che si tratta del consumo come rilevato o stimato dall’inizio della fornitura, sulla base dei dati a sua disposizione, denominandolo “consumo da inizio fornitura”; trascorsi 12 mesi dovrebbe essere disponibile il relativo dato effettivo.**

#### IL DISTRIBUTORE

**In bolletta sono indicati i recapiti (ad esempio posta, mail, fax, numero telefonico) per il servizio di pronto intervento gas, con cui segnalare guasti o malfunzionamenti (ad esempio un sospetto di fuga di gas). Si riferiscono alle imprese di distribuzione di gas naturale che sono responsabili per l’eventuale intervento**

## GLOSSARIO – GAS

### CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

#### DOMESTICO

Ossia una persona fisica, che utilizza il gas da un unico punto di riconsegna (un solo PDR e un solo contatore) per alimentare un’abitazione e i locali annessi o pertinenti all’abitazione.

#### TIPOLOGIA D’USO

Per i soli cliente domestici, la bolletta deve riportare la tipologia d’uso del gas fornito, per esempio per la sola cottura dei cibi e/o produzione di acqua calda o per il riscaldamento, la cottura dei cibi e/o produzione di acqua calda. La distinzione è rilevante ai fini del calcolo dell’ammontare del Bonus gas.

#### CLASSE DEL MISURATORE

Corrisponde alla classe del contatore installato presso il cliente e risulta rilevante ai fini dell’applicazione di quanto fatturato per il servizio di distribuzione e degli eventuali indennizzi ai quali potrebbero avere diritto i clienti finali. La classe del contatore è identificata dalla lettera G seguita da un numero (ad esempio G6, G10, G25 ecc.).

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### LETTURE RILEVATE

È la lettura effettiva corrispondente al numero che compare sul display del contatore ad una certa data (data di lettura); viene rilevata direttamente dal distributore (con la visita del c.d. letturista) che lo comunica al venditore.

#### AUTOLETTURE

L'autolettura è il dato che compare sul display del contatore ad una certa data e viene effettuata direttamente dal cliente finale che lo comunica al venditore.

#### LETTURE STIMATE

Con riferimento a un determinato periodo, in mancanza di letture rilevate o autoletture nella bolletta può essere indicata una lettura stimata, una stima del numero che dovrebbe comparire sul display del contatore a una certa data.

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### CONSUMI RILEVATI

Sono i metri cubi risultanti fra due letture rilevate o autoletture; corrispondono alla differenza tra i numeri indicati dal display del contatore al momento dell'ultima lettura rilevata (o autolettura) e i numeri indicati dal display del contatore al momento della precedente lettura rilevata (o autolettura).

#### CONSUMI STIMATI

Sono i consumi che vengono attribuiti, in mancanza di letture rilevate (o autoletture), quando cioè nella bolletta sono indicate letture stimate. Tali consumi vengono di norma calcolati sulla base delle informazioni sui consumi storici del cliente a disposizione del venditore.

#### CONSUMI FATTURATI

Gli standard metri cubi (Smc) fatturati per il periodo di competenza. È possibile che vi sia una differenza tra i consumi rilevati e fatturati, che può dipendere dal fatto che vengano aggiunti consumi stimati. I consumi potrebbero dover essere convertiti in Smc per esser confrontati con i consumi fatturati

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### RICALCOLO

Indica che la bolletta contiene un ricalcolo di consumi o corrispettivi già fatturati in precedenti bollette. I ricalcoli si possono verificare nel caso:

- si rendano disponibili le letture ed i relativi consumi effettivi a seguito di precedenti bollette basate su letture e consumi stimati;
- di una modifica dei consumi dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore;
- di una modifica dei prezzi applicati, ad esempio legati a specifiche sentenze del tribunale amministrativo.

Il ricalcolo può dar luogo ad un saldo a debito o a credito del cliente.

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### SPESA PER LA MATERIA GAS NATURALE

Comprende gli importi fatturati relativamente alle diverse attività svolte dal venditore per fornire il gas naturale al cliente finale. Per il settore del gas naturale comprende le voci relative all'approvvigionamento all'ingrosso della materia prima e per tutte le attività connesse, la commercializzazione al dettaglio (legata alla gestione dei clienti) e gli oneri di gradualità necessari a coprire i costi sostenuti dal venditore per l'adeguamento del proprio portafoglio di approvvigionamento, resosi necessario a seguito delle riforma delle modalità di calcolo del prezzo del gas naturale e per alimentare un apposito meccanismo previsto per i venditori con contratti di lungo periodo, che mira a promuovere la rinegoziazione dei suddetti contratti pluriennali. Per i clienti serviti in tutela che hanno attivato una modalità di addebito automatico degli importi fatturati ed ai quali viene inviata la bolletta in formato elettronico, la voce comprende anche l'applicazione dello sconto per tale formato di emissione.

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### **SPESA PER IL TRASPORTO E LA GESTIONE DEL CONTATORE**

**Comprende gli importi fatturati per le diverse attività che consentono ai venditori (sia sul mercato libero sia per il servizio di tutela) di consegnare ai clienti finali il gas naturale da loro consumato.**

**Corrisponde agli importi relativi ai servizi di trasmissione/trasporto, distribuzione e misura (ovvero lettura del contatore e messa a disposizione dei dati di consumo). Comprende anche gli importi fatturati relativi alle componenti relative all'incentivazione e al recupero della qualità del servizio e ai meccanismi perequativi dei suddetti servizi e alla eventuale componente “canoni comunali”, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall’incremento dei canoni di concessione di distribuzione.**



## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### **SPESA PER ONERI DI SISTEMA**

**Comprende gli importi fatturati relativamente a corrispettivi destinati alla copertura di costi relativi ad attività di interesse generale per il sistema gas che vengono pagati da tutti i clienti finali del servizio gas.**

#### **RICALCOLI**

**La voce, che comprende gli importi fatturati a debito o a credito al cliente, è presente in bolletta solo se si sono verificati ricalcoli per:**

- 1. una modifica dei consumi dovuta ad esempio ad una ricostruzione dei consumi per malfunzionamento del contatore o ad un errore nel dato di lettura comunicato dal distributore;**
- 2. una modifica dei prezzi applicati, ad esempio legati a specifiche sentenze del Tribunale amministrativo.**

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### **ALTRE PARTITE**

**Comprende gli importi eventualmente addebitati/accreditati al cliente finale per oneri diversi rispetto a quelli relativi alla Spesa per la materia gas naturale, alla Spesa per il trasporto e la gestione del contatore e alla Spesa per oneri generali. A titolo di esempio, possono essere comprese nelle altre partite gli interessi di mora, l'addebito/restituzione del deposito cauzionale, gli indennizzi automatici, i contributi di allacciamento. A seconda della loro tipologia, tali importi possono essere soggetti ad imposta sul valore aggiunto (IVA).**

#### **BONUS SOCIALE**

**Comprende gli importi accreditati ai clienti che hanno richiesto il bonus, ed è uno strumento per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico un risparmio sulla spesa per la fornitura di gas naturale.**

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE LETTURE E AI CONSUMI

#### TOTALE IMPOSTE E IVA

Comprende le voci relative all'imposta di consumo accisa e all'imposta sul valore aggiunto (IVA). La bolletta riporta, oltre alla voce sintetica relativa al totale dovuto per imposte e accisa, un riquadro di dettaglio nel quale sono evidenziate:

- per l'accisa l'ammontare degli Smc cui sono applicate le singole aliquote;
- per l'IVA la/e base/i imponibile/i e la/e aliquota/e applicata/e.

## GLOSSARIO – GAS

### COSTO MEDIO UNITARIO

#### **COSTO MEDIO UNITARIO DELLA BOLLETTA**

**Il costo medio unitario della bolletta è calcolato come rapporto tra quanto complessivamente dovuto, al netto di quanto fatturato nella voce *Altre partite*, e gli Smc fatturati.**

#### **COSTO MEDIO UNITARIO DELLA SPESA PER LA MATERIA GAS NATURALE**

**Il costo medio unitario della spesa per la materia gas naturale è calcolato come rapporto tra quanto dovuto per la voce *Spesa per la materia gas naturale* e i Smc fatturati.**

**Queste informazioni consente al cliente una prima valutazione del costo medio della sua fornitura e del costo medio relativo alle diverse attività svolte dal venditore per fornirgli il gas naturale.**

**Il valore di entrambi i costi così calcolato non corrisponde ai costi effettivi, in quanto questi risentono della presenza tra gli importi a base del calcolo di quote fisse, espresse in euro/cliente/mese (o euro/PDR/mese) o di corrispettivi differenziati per scaglioni di consumo, espressi in funzione del livello di gas consumato, oltre che della eventuale voce relativa ai Ricalcoli**

## GLOSSARIO – GAS

### DATI RELATIVI ALLE ULTERIORI CARATTERISTICHE CONTRATTUALI

#### **DATA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA**

**La data da cui decorre la fornitura alle condizioni previste dal contratto. Generalmente non corrisponde alla data di firma del contratto, ma a quella di primo avvio della fornitura o in cui avviene il passaggio da un venditore ad un altro. Può riferirsi anche alla data da cui decorre un subentro o la voltura, o alla data di rinnovo del contratto. Tale informazione è presente nella prima bolletta ricevuta dal proprio venditore o quella in cui sono applicate le nuove condizioni contrattuali.**